



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM5.1

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 33, DEL D.LGS. 117/2017, PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DEDICATO ALLA CO-GESTIONE DEL SERVIZIO STAZIONE DI POSTA (CENTRO SERVIZI)

PROGETTO: "LA PORTA APERTA" COSTRUIRE INSIEME L'ACCOGLIENZA NELLA COMUNITA'

DD DEL MLPS N. 98 DEL 09.05.2022 AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI CUI ALL' "AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB-INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CIG B102BA562F

CUP I64H22000270006

Premesso che

Il Comune di Monterotondo in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1 (di seguito anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari, in riferimento alla Convenzione dei comuni associati approvata con Deliberazione n. 53 del 30/11/2020 del Comune di Monterotondo.

I Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova riconoscono e valorizzano la co-programmazione e la co-progettazione quali forme collaborative e sinergiche per la definizione di progetti, servizi ed interventi volti a rispondere ai bisogni nonché come strumenti di costruzione e valorizzazione delle comunità territoriali.

Attraverso la Co-Programmazione e la Co-Progettazione il Distretto RM 5.1 intende avvalersi del patrimonio di risorse, esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, al fine di favorire la sperimentazione e definizione di un modello di governance integrato, collaborativo e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Tenuto conto:

- della D.D. n. 575 del 01.08.2022 con cui è stato dato avvio alla procedura di co-programmazione attuata attraverso i Tavoli effettuati nelle seguenti date 08.09.2022 – 15.09.2022 – 22.09.2022 – 29.09.2022 e 18.10.2022
- di quanto esplicitato nella relazione finale della sopra menzionata procedura, quale parte integrante della presente DD ove sono riportati in sintesi i diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Procedente,

Il Comune di Monterotondo, in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1

al fine di realizzare la progettualità per la quale si è ottenuto il finanziamento di cui all' "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 "Inclusione sociale", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" / **Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi)**, finanziato dall'Unione Europea – Next generation ET e per cui si avvia la procedura di selezione finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore con cui procedere alla co-progettazione ed al quale affidare la co-gestione del servizio "Stazione di Posta – Centro Servizi, **Progetto "La Porta Aperta"**

Richiamati

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea,
- Le linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia,
- Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023,
- Il Piano Sociale Regionale – Deliberazione Consiliare n. 1 24 gennaio 2018 n.1 "Prendersi cura un bene comune"
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022 ove è indicata l'ammissione dell'Amministrazione Procedente, al finanziamento delle Linee di attività 1.3.1 "Housing temporaneo" e 1.3.2. " Stazioni di Posta" relative all'AVVISO PNRR 1-2022;
- La Rec – Council of Europe n. 19/2006 sulla genitorialità positiva,
- La Rec – Council of Europe n. 112/2013 sull'importanza di rompere il circolo dello svantaggio sociale,
- Legge 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza",
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7. del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
- Le linee di Indirizzo sostegno famiglie in situazione di vulnerabilità
- Piano di Lavoro PIPPI
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022 ove è indicata l'ammissione dell'Amministrazione Procedente, al finanziamento della Linea di attività 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";
- legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate",
- Gli Statuti degli Enti dell'ATS -Comune di Monterotondo (Art. 12/ Art. 13), Comune di Mentana (Art. 29) e Comune di Fonte Nuova (Art. 10?), i quali prevedono lo sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato;

- la programmazione Piani di Zona – Triennio 2021-2023,
- la Convenzione (art. 4 “*Partecipazione*”) con la ASL RM 5 stipulata in data 27.07.2021 -
- I verbali del Comitato Istituzionale del Distretto RM 5.1 del 28.06.2022 e del 07.07.2022.

Rilevato che

l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamati

l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

in particolare, l’art. 55, terzo comma, che prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione e eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”* inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché’ delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

La DGR 326/2017 “Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”,

La Sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che riconosce nello strumento della co-progettazione *«una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost.»*, un originale canale di *«amministrazione condivisa»*, *alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito «per la prima volta in termini generali [come] una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria»*.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha approvato le “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”

Visti

l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
la legge n. 328/2000 e ss.mm.ii;
il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii;
le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
la legge n. 106/2016;
il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii;
la legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii;
la legge n. 124/2017 e ss. mm.ii;
la legge della regione Lazio n. 16/2016 e ss.mm.ii.;
Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. – Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di CO- PROGETTAZIONE,
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Responsabile del procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Stazioni di posta:** realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà finalizzata alla creazione di punti di accesso e fornitura di servizi diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizione di bisogno.
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di sub-procedimento finalizzato alla costruzione congiunta, partecipata e condivisa dei progetti afferenti all'Investimento 1.3 "Stazioni di posta", tra la P.A., quale amministrazione procedente e gli ETS, in forma singola o associata, ammessi alla procedura di co-progettazione.

1 – FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Monterotondo, in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1, attraverso la presente procedura di selezione, intende individuare un soggetto del terzo settore con cui procedere

alla co-progettazione ed al quale affidare la co-gestione del Servizio “Stazione di Posta – Centro Servizi” - progetto “La Porta Aperta” di cui all’ ”Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 “Inclusione sociale”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” / **Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi)**, finanziato dall’Unione Europea – Next generation ET.

Il Progetto “La Porta Aperta” prevede la co-gestione del Servizio Stazione di Posta – Centro Servizi, quale Centro che si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi indirizzati alla riduzione della marginalità ed all’inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione o a rischio di povertà, comprese quelle in condizione di marginalità estrema e senza dimora e che ha la finalità di creare sul territorio un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura servizi.

Obiettivi specifici del Progetto “La Porta aperta” sono sinteticamente:

- creare nel Distretto RM 5.1 un punto di riferimento ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone che versano in una condizione di bisogno, fragilità e vulnerabilità,
- garantire una presa in carico delle persone con particolari fragilità in collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio di residenza della persona/famiglia al fine di predisporre un intervento “dedicato” sulla condizione specifica dell’adulto e/o del nucleo familiare mirato a potenziarne le capacità e a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e favorire un processo di empowerment orientato a riprendere il controllo della propria vita,
- sostenere, ove ce ne sia la necessità, le persone per l’iscrizione anagrafica ed attivazione del fermo posta;
- promuovere e diversificare l’offerta dei servizi e delle misure di sostegno attivo per l’acquisizione/riacquisizione della capacità lavorativa;
- sostenere l’integrazione sociosanitaria mediante la previsione all’interno del servizio di personale sanitario, a chiamata e/o per un monte ore a settimana, al fine di offrire attività di primo screening e prima assistenza sanitaria, per poi procedere ove se ne rilevi la necessità all’accompagnamento della presa in carico da parte dei servizi sanitari di riferimento territoriali;
- promuovere la creazione di spazi di attività per garantire adeguati livelli di vita di relazione e di reinserimento nella comunità territoriale,
- prevedere la rotazione all’interno della sede, degli ETS che a vario titolo si occupano del contrasto alla povertà e che possano svolgere attività di sostegno e potenziamento della rete comunitaria.

Il Distretto Socio Sanitario RM 5.1, di cui Monterotondo è Comune Capofila non dispone di un immobile idoneo, ma la DIOCESI DI SABINA-POGGIO MIRTETO si è resa disponibile a mettere a disposizione un immobile di proprietà, sito nel Comune di Monterotondo mediante la stipula di una specifica convenzione sottoscritta con atto notarile del 22 giugno 2023, Repertorio n. 3899, Raccolta n. 3071 che ne disciplina l’utilizzo da parte dell’Amministrazione Comunale dettandone i termini temporali, al fine della realizzazione del progetto di ristrutturazione per la realizzazione della Stazione di Posta – Centro Servizi, mediante i fondi assegnati al Comune di Monterotondo Avviso 1 – 2022 PNRR, MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora, nello specifico SUB-INVESTIMENTO/LINEA DI ATTIVITA’ 1.3.2. STAZIONE DI POSTA (CENTRO SERVIZI);

L’immobile individuato è identificato al Catasto immobili del Comune di Monterotondo al Foglio 45, particelle catastali:

- Particella 99 sub 1,
- Particella 99 sub 4,
- Particella 99 sub 501,
- Particella 99 sub 502.

2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

1) Il presente Avviso ha per oggetto la gestione della Stazione di Posta – Centro Servizi così come definita nel “*Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023*” e nell’Avviso 1 – 2022 PNRR c **Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi)**, che prevede le seguenti funzioni:

- **Attività core:** *Front-office* (ascolto, filtro, accoglienza) e *Assesment ed orientamento (Sportello)* (Pre-Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona/famiglia attraverso un percorso multidimensionale - Attività di segretariato e orientamento per l’accesso ai servizi, programmi e prestazioni - Ove necessario segnalazione al PUA qualora emergano problematiche multi-fattoriali complesse sia a carattere sociale che sanitario // *Case management/indirizzamento per la Presa in carico* (Presa in carico di primo livello nella prima fase del percorso/intervento – Attività di accompagnamento per la presa in carico della persona e/o nucleo familiare da parte dei servizi sociali e sanitari di riferimento e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità) // *Consulenza amministrativa e legale*// *Sostegno nella richiesta di residenza dei cittadini senza dimora e nel reperimento e presentazione dei documenti necessari per il diritto alla iscrizione anagrafica la cui titolarità è delle amministrazioni comunali dei Comuni di Monterotondo – Mentana – Fonte Nuova*// *Servizio di fermo posta/casella di posta elettronica necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quelle di tipo istituzionale* (supporto per la attivazione e l’accesso a una casella di posta personale ed al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale – SPID per l’accesso ai servizi on-line della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti)
- **Attività accessorie:** *servizi mensa // servizi per l’igiene personale // deposito bagagli // distribuzione beni essenziali // servizi di orientamento al lavoro // limitata accoglienza notturna // servizi di mediazione linguistico culturale.*
- **Presidio sanitario:** *(primo screening socio-sanitario)*

2) **Si prevede** l’individuazione di un ETS, come definito dall’art. 4 del D.lgs. 117/2017 (CTS), in forma singola o associata disponibile ad avviare un percorso di co-progettazione e la successiva stesura di un progetto unitario ove siano articolate le tipologie di attività così come sopra delineate nel Punto 1 del presente articolo.

3 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE

a) L’ETS, così come definita nel punto 2 dell’art. 2 del presente avviso, dovrà formulare una proposta progettuale attraverso l’utilizzo dell’Allegato B – Modello di proposta progettuale e dell’ Allegato C– Modello di Piano delle risorse per la co-progettazione;

- b) con D.D. sarà indicato un ETS **ammesso alla co-progettazione** la cui **proposta progettuale**:
- **abbia raggiunto il punteggio più alto, purché almeno di 70 su 100;**
 - sia coerente con gli obiettivi e finalità dell'avviso
 - risponda alle attività e interventi di interesse generale indicati [**Allegato D– Criteri di valutazione per l'Ammissione al Tavolo di Co-progettazione**];

c) **INCONTRI TAVOLO CO-PROGETTAZIONE:**

- **“Co-pensiamo”** - incontro allargato a:
 - l'ETS ammesso alla procedura di co-progettazione,
 - Servizi ASL,
 - Referenti dei Comuni del Distretto,
 - Centro per l'impiego,
 - Scuole, Enti di Formazione,
 - Organizzazioni Sindacali,
 - Referenti dei servizi distrettuali sociali e sanitari,
 - ETS partecipanti alla procedura come soggetti interessati che si occupano di progetti/interventi e servizi di contrasto alla povertà
 - Referenti dell'UdP del Distretto RM 5.1
- **“Co-costruiamo”** - incontro di lavoro tecnico dedicato alla stesura del Progetto che prevede il coinvolgimento di:
 - massimo di n. 2 referenti dell'ETS ammesso alla procedura di co-progettazione,
 - n. 1 referente per i Servizi Sociali del Comune di Monterotondo
 - n. 1 referente per i Servizi Sociali del Comune di Mentana
 - n. 1 Referente. per i Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova
 - Referenti servizi ASL (precedentemente individuati),
 - N. 1 referente Centro per l'Impiego (precedentemente individuato)
 - Referenti dell'UdP del Distretto RM 5.1
- **“Condivisione del Progetto”**. incontro allargato:
 - l'ETS ammesso alla procedura di co-progettazione,
 - Servizi ASL,
 - Referenti dei Comuni del Distretto,
 - Centro per l'impiego,
 - Scuole, Enti di Formazione,
 - Organizzazioni Sindacali,
 - Referenti dei servizi distrettuali sociali e sanitari,
 - ETS partecipanti alla procedura come soggetti interessati che si occupano di progetti/interventi e servizi di contrasto alla povertà
 - Referenti dell'UdP del Distretto RM 5.1

Le date degli incontri dedicati al Tavolo di co-progettazione saranno comunicate ai soggetti ammessi al tavolo ed ai soggetti così come delineati nell'art. 6 del presente Avviso.

- d) **SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON ETS AMMESSO AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**
- e) Pubblicazione D.D. di conclusione del procedimento di co-progettazione Progetto “LA PORTA APERTA”

4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE

L'AP si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- di non procedere, qualora le proposte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico ed ove emerga l'assenza di risorse destinate alla co-progettazione.

La procedura di coprogettazione deve concludersi con la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del patto di collaborazione tra l'AP e gli ETS, singoli o associati, fatte salve eventuali proroghe che si dovessero rendere necessarie nel corso della stessa, da motivare e approvare con apposito provvedimento, tenuto conto delle seguenti scadenze:

- selezione del Soggetto ammesso al tavolo di co-progettazione,
- Incontri tavolo di co-progettazione: tavolo di “co-pensiero”, tavolo di “co-costruzione” del progetto unitario e del tavolo di “condivisione” del progetto unitario
- sottoscrizione convenzione

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di co-progettazione la documentazione e tutte le informazioni utili in proprio possesso.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri dei tavoli programmati saranno oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali. Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

Ciascun partecipante dovrà sottoscrivere espressa liberatoria in favore dell'A.P. in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Il soggetto ammesso al Tavolo di co-progettazione pertanto sarà impegnato negli incontri sopra indicati improntati alla partecipazione, all'inclusività, alla trasparenza e allo spirito dialogico e collaborativo.

**5 – QUADRO DI RIFERIMENTO:
- LINEE DI AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE - COMPONENTI
TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

LINEE DI AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il lavoro dei partecipanti al tavolo di co-progettazione ha l'obiettivo di individuare modalità condivise per la co-gestione delle azioni e delle attività inerenti il progetto "LA PORTA APERTA", così come definite nella tabella n. 1 che segue ed ulteriormente esplicitate con quadro di riferimento di cui al Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, quale centro servizi "leggero" per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che versano o rischiano di versare in condizioni di grave deprivazione, il cui finanziamento dedicato è contemplato nell'Avviso 1 – 2022 PNRR – *Linea di Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi)*.

La Stazione di Posta – Centro Servizi offre attività di presidio sia sociale che sanitario e di accompagnamento e facilitazione di accesso alla rete dei servizi sociali e sanitari, garantendo l'offerta di prestazioni, interventi e servizi a bassa soglia così come delineati nell'art. 2 del presente Avviso (attività accessorie).

Tab. n. 1

1.3.2 – Stazioni di Posta	
Azioni	Attività
A. Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di Posta - Centro servizi per il contrasto alla povertà
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 – Collegamento con ASL e servizi per l'impiego
Target di beneficiari	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema e senza dimora

COMPONENTI DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione di rappresentanti del Distretto RM 5.1, dei rappresentanti legali (o loro delegati) dell'ETS ammessa. L'ETS ammessa dovrà provvedere alla individuazione di n. 2 figure che dovranno garantire la continuità della presenza in tutti gli incontri previsti per il Tavolo di co-progettazione.

Il Tavolo potrà essere integrato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche Organizzazioni Sindacali – Servizi ASL, referenti di ulteriori servizi pubblici e/o privati distrettuali che si occupano del contrasto alla povertà per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare al Tavolo di co-progettazione relativo al presente avviso gli ETS di cui all'art. 4 del C.T.S. in forma singola o in forma associata. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma di impresa.

Al fine di partecipare alle attività di co-progettazione gli ETS in forma singola o in forma associata devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati nell'allegato A del presente avviso, maturati alla data di presentazione della candidatura:

L'AP si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante acquisizione della documentazione a comprova degli stessi.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui al comma 2 dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata.

7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE SOGGETTI INTERESSATI (AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 9, 10, 11 DELLA L. 241/1990)

Tutti i soggetti, compresi coloro che sono direttamente interessati agli interventi progettuali previsti dalla presente procedura (che dovranno presentare solo l'allegato A), ai sensi degli Artt. 7, 9, 10, 11 della L. 241/1990, dovranno presentare la manifestazione di interesse, mezzo pec **entro il 22/04/2024 ore 12.00** – Farà fede l'orario della ricevuta di avvenuta consegna della pec.

8 - PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Gli ETS interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione per la definizione del Progetto "La Porta Aperta" oltre all'Allegato A, dovranno presentare la seguente documentazione:

- "ALLEGATO B - Proposta progettuale", che deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante. In caso di partnership l'Allegato deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni componente.
- "ALLEGATO C - Piano Risorse" per la co-progettazione. l'allegato deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante. In caso di partnership l'Allegato deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni componente;
- Copia della carta di identità dei soggetti sottoscrittori.

Qualora gli ETS intendano partecipare in forma associata:

- Tutta la documentazione dovrà essere inviata con una unica PEC da parte del soggetto costituendo capofila.
- L'allegato A deve essere compilato da ciascun partecipante.
- Gli allegati B e C dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i partecipanti.

Il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente per sanare carenze di carattere formale inerenti all'Allegato A.

Alla proposta progettuale dovrà essere inclusa espressa liberatoria in favore della AP in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'AP potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti, riservandosi la facoltà di ammettere con riserva l'ETS richiedente ai lavori del tavolo, escludendolo con provvedimento successivo nel caso di documentazione riscontrata come non idonea.

9 -AMMISSIONE SOGGETTI IDONEI

L'AP, contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso provvederà ad avviare l'iter per la formazione della Commissione dedicata alla valutazione delle proposte progettuali sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, riportati nell'Allegato D al presente avviso.

Saranno ammessi alla presente procedura, tramite Determinazione Dirigenziale:

- Tutti i soggetti di cui all'Art. 7 del presente Avviso
- L'ETS di cui all'Art. 8 del presente Avviso, la cui proposta avrà raggiunto il punteggio più alto purché abbia raggiunto almeno un punteggio complessivo di 70 punti sui 100 attribuibili in sede di valutazione.

10 - PROPOSTA PROGETTUALE

Per proposta progettuale si intende un insieme di input e spunti, quale pre-progetto, da sviluppare e reintegrare nel corso delle attività del tavolo di coprogettazione e modalità di costruzione congiunta del progetto unitario frutto della collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel tavolo di co-progettazione.

L'ETS dovrà presentare una proposta progettuale, in linea con quanto disposto **nell'Allegato E** quale strumento informativo e di riferimento per la stesura del progetto unitario frutto della procedura di cui al presente Avviso.

Le tipologie di intervento, come indicate nel precedente art. 5, andranno gestiti in maniera complementare, sia dal punto di vista di integrazione con i servizi e interventi già attuati sul territorio del Distretto RM 5.1, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale coinvolto e delle risorse messe a disposizione.

11-PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE DEGLI ETS PER LA COPROGETTAZIONE

La condizione di **legittimità della procedura** di co-progettazione di cui al presente Avviso è rappresentata dalla effettiva **aggregazione delle risorse pubbliche e private**, specificatamente in termini di risorse finanziarie/ risorse professionali e di personale/ risorse relative a beni mobili ed immobili finalizzate alla realizzazione della tipologia di interventi così come delineati negli articoli 2 punto 1), e 4 punto a).

L'AP, pertanto, si riserva di verificare l'effettiva sussistenza delle risorse, intese nel senso ampio del termine, messe a disposizione da parte dell'ETS ammessa, quale elemento imprescindibile per la legittimità dell'attuazione della procedura di co-progettazione, rientranti nelle seguenti categorie di risorse:

- personale
- materiali
- immateriali
- strumentali

Saranno considerate ammissibili solo le risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso e alla realizzazione delle attività inerenti all'attuazione del Progetto "La Porta Aperta" debitamente quantificati a cura dell'ETS proponente nell'allegato C.

Le risorse messe a disposizione dell'ETS proponente saranno ad uso esclusivo del Progetto "La Porta Aperta".

12- RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E DI PERSONALE MESSE A DISPOSIZIONE *DAL DISTRETTO RM 5.1*

A- RISORSE ECONOMICHE

Il distretto RM 5.1 mette a disposizione per la procedura di co-progettazione le risorse afferenti "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 "Inclusione sociale", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" / **Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi)**, finanziato dall'Unione Europea – Next generation ET

I contributi dedicati agli ETS saranno liquidabili solo a seguito di invio della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse economiche sono ripartite come indicato nella tabella b che segue per il Distretto RM 5.1 in riferimento al punto 6 Art. 8 dell'Avviso 1-2022 – PNRR:

Tab. b

Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e Stazioni di Posta per le persone senza fissa dimora	
- Sub- Investimento 1.3.2 – Stazione di Posta – Centro Servizi	
Costi di Gestione	€ 180.000,00 (dalla attivazione sino al 31.03.2026)

B - RISORSE DI PERSONALE Ufficio di Piano

Il Distretto 5.1 mette a disposizione per l'attuazione delle attività previste nella procedura di co-progettazione:

- la coordinatrice dell'UdP,
- il vice-coordinatore dell'UdP individuato come responsabile del procedimento di co-progettazione;
- l'assistente sociale del UdP ;
- n. 1 amministrativo.
- n. 1 Figura Professionale dedicata con Ruolo di Coordinamento tra AP ed ETS nella gestione della Stazione di Posta, come indicata nella seguente Tab. c

Tab. c

Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e Stazioni di Posta per le persone senza fissa dimora	
- Sub- Investimento 1.3.2 – Stazione di Posta – Centro Servizi	
Costi di Investimento	€ 70.000,00 (dalla attivazione sino al 31.03.2026) per assunzione, da parte del Comune Capofila, a tempo determinato della figura professionale dedicata (Assistente Sociale) con Ruolo di Coordinamento tra AP ed ETS nella gestione della Stazione di Posta

C- REFERENTI DI ULTERIORI SERVIZI DEL DISTRETTO RM 5.1

I referenti dei servizi sociali comunali e dei servizi ASL sono delineati per l'area disabilità (adulti e minori) così come indicato nel verbale del 20/07/2022 dell'Ufficio Socio-Sanitario Integrato.

I componenti delle équipes, a geometria variabile, che cureranno la presa in carico dei beneficiari del progetto saranno individuati contestualmente facendo riferimento a tutti i soggetti pubblici e privati interessati nella presa in carico che saranno ulteriormente ampliati a seguito della conclusione della procedura di co-progettazione.

13 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO

Il progetto unitario, completo della convenzione sottoscritta dalle AAPP e dall'ETS partecipante alla procedura di co-progettazione, del piano economico finanziario nonché dell'ulteriore documentazione prodotta, verrà approvato con Determinazione Dirigenziale di Conclusione del Procedimento di Co- Progettazione ai sensi della L 241/1990.

Ai fini dell'approvazione, il progetto sarà accompagnato da una relazione del Responsabile del procedimento attestante la coerenza dei contenuti del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi espressi dall'A.P., nonché della congruità del piano economico finale rispetto alle risorse messe a disposizione dall'A.P e dall'ETS partecipanti alla procedura.

14 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Nella sottoscrizione del partenariato sono previsti:

- i soggetti dell'accordo;
- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, le modalità di organizzazione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, gli strumenti decisionali e di coordinamento;
- il quadro economico risultante dalle risorse umane e materiali, messe a disposizione dal Distretto RM 5.1 e dai Soggetti partner nel corso del procedimento;
- le modalità di rideterminazione del costo complessivo annuo del progetto e del relativo contributo economico da parte del Distretto RM 5.1, a partire dal secondo anno, definite tenuto conto del numero di beneficiari, del numero di attività realizzate nell'anno precedente nonché della valutazione delle stesse;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai Soggetti partner; le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei Soggetti partner;

- le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di valutazione di impatto delle attività svolte;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, nonché le modalità e i tempi di riattivazione della co-progettazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento;
- le modalità di adesione alla partnership di ulteriori Soggetti interessati.

L'A.P. si riserva:

- di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi nell'ambito indicato. La coprogettazione, quale metodologia di attività collaborativa, non si conclude infatti con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma costituisce lo strumento di regia utilizzato nel corso dello sviluppo dell'intero progetto, strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali quando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che i partner possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'A.P. tratta i dati forniti dagli ETS in qualità di titolare del trattamento dei medesimi, esclusivamente ai fini del corretto espletamento della procedura in oggetto.

Tali dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza, secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 6 Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito, “Regolamento Privacy”), nonché in ossequio alle prescrizioni di cui al D.Lgs.

n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Con l'invio della domanda di partecipazione l'ETS esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Monterotondo (RM).

Il responsabile del trattamento dati è il Vice-Coordinatore dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Marco Montanari.

16 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è:

il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Monterotondo e Vice - Coordinatore Ufficio di

Piano Marco Montanari - ; ufficiodipiano@comune.monterotondo.rm.it

I chiarimenti relativi alla presentazione della manifestazione d'interesse per l'ammissione al Tavolo di co-progettazione si potranno richiedere **entro il 16/04/2024 ore 12.00** mezzo Pec all'indirizzo comune.monterotondo.rm@pec.it

La sede e l'orario degli incontri del tavolo di co-progettazione saranno comunicati successivamente all'ammissione dei partecipanti mediante pec, pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo, capofila del distretto RM 5.1.

18- NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso entro 30 gg al TAR del Lazio.